

# Euro Cup 2014-2015 – Semifinale di andata, Il Posillipo vince a Bucarest

12 Febbraio 2015



Steaua Bucarest vs CN Posillipo 6 – 8;

Steaua Bucarest: Dragusin, Popescu, Gheorghe, Diaconu 1, Chioveanu 1, Busila, Filipovic 3, Nastran, Randic 1, Robu, Ghiban, Goanta, Florea – Allenatore Ionut Angelescu

CN Posillipo: Caruso, Dolce 1, Briganti, Foglio, Klikovac 1, Radovic 3, Renzuto Iodice, Gallo 2, Russo, Bertoli, Mandolini, Saccoia 1, Negri – Allenatore Mauro Occhiello

Arbitri: Mr Kouretas (GRE), Mr Bender (GER) – Delegato LEN: Mr Bebic (CRO)

Parziali: 0-1, 3-3, 2-3, 1-1;

Superiorità numeriche: Steaua ; Posillipo ;

Note: Uscito per raggiunto limite di falli

Davanti ad un pubblico numerosissimo che non ha mai fatto mancare il giusto sostegno ai propri beniamini, il Posillipo ha disputato un match praticamente perfetto, con una difesa molto attenta ed un attacco “ispirato” ed è riuscito ad avere ragione di una squadra coriacea e molto forte fisicamente formata, per la maggior parte, da giocatori della nazionale giallo-rosso-blu rumena.

L'inizio dell'incontro è improntato alla prudenza da parte di entrambe le formazioni, fino al gol di Saccoia, realizzato a metà tempo, che rompe il precario equilibrio e consente agli ospiti di andare al primo intervallo con una lunghezza di vantaggio.

La seconda frazione è sicuramente più vivace grazie alle reti messe a segno da Radovic, Dolce e Gallo per i rossoverdi e la tripletta del centroboa Filipovic per i locali, per cui, al giro di boa di metà match, il Posillipo conserva ancora il minimo vantaggio.

All'inizio del terzo quarto il vantaggio viene nuovamente annullato dai padroni di casa con Randic su rigore.

Dopo una rete di Klikovac che ripristina il minimo vantaggio i rumeni si riportano per l'ultima volta in parità con una rete di Diaconu, poi, solo Posillipo che prende il largo con i gol di Radovic e Gallo.

Il montenegrino si ripete nella quarta frazione portando la propria squadra sul tranquillizzante +3 a poco più di due minuti dalla fine.

Dopo la rete di Chioveneau che fissa il risultato sul 6 a 8 finale, c'è ancora tempo per assistere ad un'azione d'attacco degli ospiti conclusasi con un palo colpito da Renzuto.

“Fantastica cornice di pubblico! – l'entusiastico commento di Mauro Occhiello – È un sogno giocare in una piscina così piena e così colorata dove un pubblico correttissimo ha cantato e incitato la propria squadra dall'inizio alla fine, applaudendo entrambe le compagini nel finale. Chapeau per i rumeni. Ottima prestazione difensiva della mia squadra che in quattro tempi ha incassato, da una formazione balisticamente ben attrezzata, solo cinque reti con l'ultima abbastanza ininfluente realizzato a 1' e 28" dalla fine del match. Negri su tutti, ma, ben coadiuvato dai propri compagni ha calato davanti alla propria porta una saracinesca insuperabile. Siamo stati pungenti in attacco al momento giusto realizzando anche superiorità numeriche importanti con schemi perfettamente riusciti. Gol fondamentali anche in contropiede come quelli

messi a segno da Radovic e Gallo a uomini pari. Vera prova di squadra!!!!!! Stiamo crescendo, stiamo sulla strada giusta, vedo una squadra plasmarsi partita dopo partita. Bene così!!! Comunque restiamo con i piedi per terra, i ragazzi non hanno neanche esultato nel finale perché sappiamo che mancano ancora quattro tempi. Per finire – ha concluso il coach rossoverde – vorrei anche ricordare i quattro componenti dello staff Sergio D'Abundo, Guglielmo Lanni, Roberto Polverini e Silvio Ausiello che con il loro impegno hanno contribuito al successo di questa trasferta!”.

– *nella foto Radovic* –

Nino d'Agresti